

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, STRUMENTI E METODI, CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA INFANZIA

1

STRATEGIE E METODOLOGIA

La Scuola è il luogo dove il bambino prende coscienza delle sue abilità e dove stabilisce molteplici relazioni sociali con adulti e coetanei; quella dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino, ne promuove le potenzialità di crescita autonoma e creativa, favorisce la maturazione delle sue capacità di apprendimento. E' il primo segmento del percorso scolastico, ha una sua specifica identità e un carattere fondativo per i cicli successivi.

Le finalità che le docenti propongono sono legate al bisogno dei bambini di percepire attorno a sé un clima positivo e accogliente, per consentire di superare il timore verso un'esperienza nuova, il disorientamento iniziale e il dover riallacciare i rapporti. Ciò contribuisce ad attivare i processi di relazione con i pari, con le persone adulte e con l'ambiente, aiuta il distacco dal genitore e l'accettazione progressiva di alcune norme comportamentali relative all'organizzazione sociale.

I bambini sono accolti con un atteggiamento di ascolto, di dialogo, di cura: le giornate sono organizzate in modo tale da permettere, nel rispetto dei loro tempi e delle loro reazioni, un inserimento graduale e il più possibile rassicurante. Vengono accompagnati con l'aiuto delle famiglie, con delicatezza ed entusiasmo, ciascun nella conquista di questo nuovo ambiente, che diventerà per lui un contesto familiare, dove giocare, imparare e divertirsi insieme ad altri bambini, dove partecipare a esperienze nuove. Le insegnanti osservano e rilevano i bisogni manifestati, i sentimenti e gli approcci, durante i giochi liberi e guidati, valorizzando ogni piccola o nuova autonomia, accogliendo proposte e desideri. Accogliere non significa solo invitare a entrare, ma mettere il più possibile a proprio agio i nuovi arrivati, creando nell'ambiente scolastico un'atmosfera piacevole.

Alla famiglia si riconosce il ruolo educativo primario e con essa la scuola deve interagire per rispettare i bambini nella loro integrità. Ciò comporta la necessità di tenere presenti le differenze individuali e quelle derivate da differenti esperienze di vita al fine di offrire a ciascuno pari opportunità di sviluppo, garantendo il successo formativo di ciascuno. Benché la frequenza della scuola dell'infanzia non sia obbligatoria, la legge si prefigge di garantire a tutti i bambini e bambine che risiedono nel nostro Paese la possibilità di frequentarla, per assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. La sua generalizzazione si configura, dunque, come impegno per una distribuzione capillare sul territorio e come offerta di un servizio di qualità.

Il gioco è l'attività espressiva preferita dai bambini: strumento principe per la conquista della realtà circostante che arricchisce così il bagaglio di esperienze e, conseguentemente, promuove conoscenze, competenze e capacità. In questa ottica è indispensabile incoraggiare il gioco, l'esplorazione, le relazioni interpersonali, guidando tali esperienze con la progettazione e la programmazione e calibrando attraverso l'osservazione, la verifica e la valutazione dell'attività didattica.

La programmazione si colloca in continuità istituzionale, curricolare, didattica con la scuola primaria.

Con la progettazione le docenti valutano, sulla base delle conoscenze e delle esperienze già fatte, le aspettative, i bisogni, le possibilità di sviluppo e apprendimento dei bambini e strutturano possibili piste di lavoro che possano soddisfarli.

Nella fase progettuale tutti i campi d'esperienza sono implicati e, in una visione attuale e dinamica della realtà in cui vivono i bambini di oggi, trovano trasversalmente l'incontro con i nuovi linguaggi e strumenti elementi essenziali per esprimersi, comunicare, comprendere valori, saper vivere assieme, creare e costruire collegamenti di senso e significato, come ad esempio: i libri, la poesia, la natura, l'ambiente, l'intercultura, le diversità, i diritti, il saper pensare e dialogare, le nuove tecnologie, ecc.

La mappa progettuale presenta per ogni campo di esperienza: 1) l'introduzione dove si riassumono scelte, motivazioni e significati educativi; 2) le competenze attese che individuano i traguardi e le conquiste di sviluppo e apprendimento; 3) i percorsi delle tematiche da sviluppare, gli obiettivi di apprendimento specifici e trasversali; 4) le attività o esperienze e la loro evoluzione. Le scuole dell'infanzia dell'I.C. offrono una metodologia d'intervento che riconosce come suoi connotati essenziali:

- la valorizzazione dell'individualità e della differenza
- la valorizzazione del gioco
- l'esplorazione e la ricerca
- la vita di relazione
- la mediazione didattica
- l'osservazione, la progettazione, la verifica e la valutazione e la registrazione nel documento di passaggio delle competenze raggiunte
- rapporto scuola – famiglia – territorio.

L'offerta è ampia e articolata, ricca e varia, in modo che ogni scuola e ogni insegnante possano attingervi e costruire un proprio itinerario formativo, collocando le attività nel contesto reale, adattandole alle reali esigenze di ognuno e del gruppo. Nelle nostre proposte, sono ben presenti i bambini con le loro diverse caratteristiche, in relazione all'età e alle storie di vita: percorsi dedicati ai piccolissimi, attenti ai bisogni di crescita, ai gesti di cura, alle routine quotidiane e al contesto affettivo, relazionale ed esperienziale; ai bambini di tre anni, che vivono l'inserimento e l'approccio alla conoscenza soprattutto attraverso il corpo, la manipolazione, il contatto diretto con le cose, le situazioni, le persone; ai bambini più grandi che stanno imparando a riflettere su quanto vivono e apprendono e lo raccontano in molti modi, con linguaggi sempre più simbolici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Anticipatori

- Esplorare luoghi e tempi della vita scolastica.
- Familiarizzare con le persone di cui si compone l'ambiente educativo.
- Conoscere e sperimentare attraverso tutti i sensi.

3 anni

- Toccare, indicare e denominare le parti del proprio corpo e riconoscerle denominandole su un compagno.
- Orientarsi nell'ambiente scolastico.
- Avviare alle prime norme igieniche e a una buona autonomia personale nell'alimentarsi. ○ Eseguire semplici giochi motori in diverse forme di attività quali correre, saltare, esprimersi in base a suoni, rumori, indicazioni sia individuali che di gruppo.
- Disegnare una semplice figura umana.

4 anni

- Riconoscere e ricomporre la figura umana in modo globale e segmentarlo. ○ Scoprire, assumere, migliorare posture statiche e dinamiche.
- Favorire, esercitare, migliorare la coordinazione oculo – manuale e la motricità fine. ○ Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio: rapporti topologici e spaziali.
- Percepire sensazioni tattili, gustative, olfattive, uditive e visive.

5 anni

- Controllare il proprio corpo in maniera globale e segmentarla, in situazioni statiche e dinamiche.

- Riconoscere e rappresentare graficamente la figura umana di fronte, di dietro e di profilo.
- Consolidare l'orientamento spaziale e acquisire la capacità di orientarsi in percorsi prestabiliti e riconoscere la direzione.
- Sviluppare la coordinazione oculo - motoria tracciando segni grafici.
- Utilizzare con sicurezza oggetti e materiali in modo autonomo.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Anticipatari

- Sviluppare curiosità e capacità di osservazione.
- Sperimentare diverse modalità e tecniche espressive.

3 anni

- Conoscere, scoprire e utilizzare diversi mezzi e tecniche.
- Conoscere i colori primari.
- Discriminare oggetti in base ai colori primari.
- Ascoltare e riconoscere i suoni e i rumori prodotti da noi stessi e dall'ambiente.
- Produrre rumori e suoni con oggetti o semplici strumenti.
- Osservare un' opera d'arte.

4 anni

- Conoscere i colori derivati.
- Utilizzare colori corrispondenti alla realtà.
- Esprimere emozioni e sentimenti con differenti linguaggi.
- Cantare in gruppo.
- Sperimentare forme diverse di esperienze attraverso l'utilizzo di un'ampia varietà di strumenti multimediali (audiovisivi, TV, CD, computer).
- Osservare e cogliere alcuni particolari di un'opera d'arte.

5 anni

- Interpretare personaggi o ruoli in brevi drammatizzazioni.
- Esplorare le possibilità espressive della propria voce.
- Riprodurre ritmi con strumenti musicali.
- Eseguire movimenti di danza libera o legata a coreografie.
- Riconoscere, utilizzare e combinare tecniche espressive e grafiche differenti.
- Esprimere sensazioni e pareri su immagini.
- Sviluppare l'interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte e trovare modi nuovi di rappresentare la realtà.

I DISCORSI E LE PAROLE

Anticipatari

- Esprimere le proprie necessità in forma comprensibile e corretta.

3 anni

- Esprimere le proprie necessità in forma comprensibile e corretta.
- Utilizzare la frase: soggetto/verbo/complemento.
- Ascoltare e comprendere un breve racconto.
- Apprendere il testo di un breve canto recitare brevi poesie e filastrocche.
- Verbalizzare una semplice rappresentazione grafica.
- Primo approccio a una lingua straniera comunitaria.

4 anni

- Ampliare e migliorare linguaggio e lessico.
- Raccontare le esperienze del vissuto personale.
- Partecipare alla conversazioni formulando frasi di senso compiuto.

- Descrivere un'immagine, un disegno.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, racconti.

- Primo approccio a una lingua straniera comunitaria.
- Favorire l'approccio di semplici pregrafismi.

5 anni

- Prestare attenzione al dialogo proposto.
- Ascoltare, comprendere, raccontare, inventare una storia.
- Rielaborare e verbalizzare un vissuto o una storia in sequenze logico – temporali.
- Formulare ipotesi e avviare il bambino all'uso e alla comprensione del codice scritto.
- Sviluppare la capacità di associare parole scritte a immagini corrispondenti.
- Ascoltare, individuare e usare alcune formule in una lingua straniera comunitaria.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Anticipatari

- Orientarsi e riconoscere cambiamenti nel contesto.
- Osservare e nominare semplici fenomeni naturali.
- Conoscere alcuni luoghi della realtà locale.

3 anni

- Raggruppare oggetti secondo criteri dati.
- Distinguere fra pochi e tanti.
- Distinguere e costruire rapporti dimensionali: grande/piccolo.
- Distinguere e costruire rapporti in base ai principali rapporti topografici, spaziali (sopra/sotto, aperto/chiuso, dentro/fuori).
- Distinguere al tatto: caldo/freddo, bagnato/asciutto.
- Osservare e nominare organismi viventi.
- Osservare e nominare semplici fenomeni naturali.
- Avvio alla conoscenza dei principi della sicurezza stradale.
- Riconoscere alcuni simboli stradali presenti nella realtà locale.

4 anni

- Distinguere e nominare le forme geometriche: cerchio, triangolo, quadrato.
- Cogliere le differenze di dimensione: grande/medio/piccolo, alto/medio/basso, lungo/corto.
- Riconoscere e denominare su di sé o su oggetti rapporti spaziali quali: davanti/dietro, vicino/lontano.
- Comprendere semplici successioni temporali: prima/dopo.
- Distinguere al tatto: morbido/duro.
- Riconoscere e nominare gli habitat naturali.
- Riconoscere e nominare i fenomeni naturali.
- Riconoscere alcuni segnali stradali e interpretare in modo corretto le segnalazioni del semaforo.
- Riconoscere i pericoli della strada.

5 anni

- Raggruppare e nominare secondo criteri diversi.
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Riconoscere e denominare su di sé e su oggetti il rapporto spaziale destra/sinistra.
- Conoscere la successione temporale prima/adesso/dopo.
- Riconoscere le trasformazioni temporali.
- Contare, confrontare, quantificare, operare adeguatamente.
- Usare semplici strumenti di registrazione.
- Distinguere, descrivere e rappresentare caratteristiche di elementi naturali e antropici.
- Maturare atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e gli esseri viventi.
- Conoscere le regole di comportamento da tenere in strada..

- Conoscere e discriminare i segnali di pericolo, divieto e indicazione.

5

IL SE' E L'ALTRO

Anticipatari

- Sentirsi protetti e sostenuti nel cambiamento.
- Aprirsi alla novità con fiducia.
- Maturare, consolidare autonomie.
- Sentirsi partecipi e attivi.

3 anni

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, conoscersi e avviare relazioni positive.
- Rafforzare l'identità e l'autonomia personale .
- Riconoscere e condividere differenze e somiglianze presenti nel gruppo.
- Rispettare semplici regole di vita comunitaria.
- Partecipare alle attività proposte.
- Sentirsi appartenenti a una comunità (famigliare, scolastica).

4 anni

- Conoscere la propria storia personale e famigliare.
- Sentirsi appartenenti a una comunità sociale.
- Conoscere eventi e tradizioni significative legate alla propria cultura.
- Conoscere eventi e tradizioni significative legate al vissuto della propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni, istituzioni).
- Saper esprimere in modo adeguato le proprie esigenze e le proprie emozioni.
- Riconoscere la necessità di costruire e rispettare regole di comportamento perché indispensabili per il benessere.

5 anni

- Riconoscere ed esprimere le varie emozioni come gioia, paura...
- Prendere coscienza dell'esistenza di altre culture, tradizioni e religioni.
- Educare alla multiculturalità, al confronto, alla giustizia e alla distinzione tra bene e male.
- Educare ad accogliere la diversità come valore positivo.
- Educare a cogliere le differenze e mostrare rispetto e solidarietà.

ACCOSTAMENTO AL MESSAGGIO RELIGIOSO

- Osservare il mondo, che viene riconosciuto dai cristiani e da tante religioni, dono di Dio Creatore.
- Scoprire la persona di Gesù' di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi d'incontro delle comunità cristiane e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

ATTIVITA' ALTERNATIVE

Per i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono previste attività alternative mirate alle esigenze del singolo (potenziamento della lingua, recupero difficoltà).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un' operazione che sulla base dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche, considera l' intero progetto educativo e i suoi esiti rispetto alle attese dichiarate, alle risposte dei bambini e all' intervento degli adulti.

Le caratteristiche principali della fase valutativa sono il confronto collegiale, l'analisi e la comparazione che rendono più efficace e consapevole il lavoro.

La verifica non riguarda soltanto la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino nella soluzione dei problemi o dei diversi livelli di formalizzazione raggiunti, ma di tutta l' articolazione del progetto.

I docenti dell'Istituto intendono avvalersi del Portfolio come strumento di raccolta sistematica di tutte le informazioni che riguardano l'esperienza educativa di questo percorso formativo, elaborato seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali (10/2012).

6

In esso sono raccolti i dati anagrafici, apprendimenti sviluppati, caratteristiche personali, test di valutazione delle competenze maturate; Il fascicolo sarà trasmesso da un' ordine di scuola al successivo, perché documento base per il progetto di continuità educativa verticale.

INDICATORI

Osservazione iniziale.

Osservazione sistematica.

Partecipazione attiva dei destinatari .

Ricaduta nelle classi in termini di interventi didattici.

Rilevazione raggiungimento obiettivi e maturazione competenze.

Le categorie per l'osservazione:

SVILUPPO SENSO MOTORIO:

- Percezione: capacità di cogliere le qualità e le funzioni degli oggetti.
- Schema corporeo: capacità di produrre schemi motori di base e rappresentare lo schema corporeo, capacità di coordinazione motoria e di cogliere le simmetrie assiali del proprio corpo.

LA RELAZIONE AFFETTIVA :

- Identità personale: capacità di identificazione, di confrontare le proprie opinioni e di ricevere aiuti e risposte.
- La risposta sociale: capacità di rispettare tempi, ritmi e regole, di collaborare e cooperare, di discutere e accettare punti di vista diversi.
- Atteggiamento verso l'altro: capacità di sentirsi parte di un gruppo e assumere disponibilità all'accoglienza.

SVILUPPO COGNITIVO:

- Organizzazione spazio temporale: capacità di cogliere rapporti spaziali di ordine topologico, proiettivo, geometrico e sul piano grafico tridimensionali, di riproduzione ritmica.
 - Sviluppo logico: capacità di classificare in base a criteri dati, di ordinare in serie, di riprodurre, confrontare insiemi, di contare, misurare, valutare ed eseguire operazioni concrete.
- Strategie di approccio e soluzione ai problemi: capacità di esplorare l'ambiente circostante, di formulare e confrontare ipotesi differenti, di mettere in relazione eventi, nessi logici e sequenze, capacità di argomentare, spiegare e simbolizzare.

COMUNICAZIONE:

- Comprensione e produzione: capacità di prestare attenzione, di cogliere il significato e produrre messaggi linguistici, di descrivere e raccontare fatti ed eventi, di immaginare, inventare ipotizzare. Lingua scritta: capacità di familiarizzare e comprendere il rapporto tra lingua orale e scritta.
- Linguaggi espressivi: capacità di usare linguaggio grafico pittorici e drammatico teatrali e sonoro musicali.
- Tecnologie : capacità di discriminare la realtà massme

Motivazione

Il progetto nasce dal desiderio di far percepire e conoscere ai bambini fenomeni e aspetti del mondo circostante, in riferimento al **tempo che passa**, inteso come susseguirsi di momenti, periodi, eventi. La dimensione temporale è una conquista complessa, poiché il tempo implica una pluralità di concetti: la successione ciclica degli eventi, il ciclo stagionale, il tempo atmosferico, ecc.

Rispetto alla **ciclicità**, intesa come dimensione temporale del tempo che passa il percorso ci offre la possibilità di affrontare con i bambini aspetti quali:

- La simultaneità, la successione e la misurazione della durata del tempo
- Le sequenze temporali degli eventi
- L'alternanza del giorno e della notte
- La scansione temporale ore, giorno, settimana, mese, anno

All'interno di questo percorso sono presenti racconti, poesie e filastrocche che fungono da sfondo; vengono anche proposte e valorizzate varie attività, quali conversazioni e attività legate a situazioni di vita quotidiana, (filastrocca della settimana, registrazione dei fenomeni atmosferici, il calendario) che ripetute quotidianamente hanno permesso ai bambini tramite anche delle riflessioni (ieri... oggi... sono finiti i numeri della pagina vuol dire che arriva un altro mese) di acquisire il concetto di tempo che passa.

Competenze Europee

- 1- comunicazione in madre lingua
- 2- comunicazione in lingua straniera
- 3- competenza matematica
- 4- competenze di base in scienze e tecnologia
- 5- competenza digitale
- 6- imparare ad imparare
- 7- competenze sociali e civiche
- 8- senso di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale

Competenze Trasversali

- Attivare forme di partecipazione alla conversazione proposta
- Sviluppare capacità attentive
- Ampliare la competenza collaborativa e interculturale
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali
- Rispondere a domande e saper fornire chiarimenti
- Cogliere relazioni
- Individuare gli elementi principali di un ambiente e le loro funzioni
- osservare i fenomeni naturali sulla base di criteri o ipotesi
- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze
- Sensibilizzare al rispetto dei quattro elementi come risorsa di vita e di ambiente
- Esercitare "l'autocorrezione e l'autocontrollo"
- Potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo
- Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione dei problemi
- Saggiare le prime strategie di apprendimento personale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Promuovere relazioni positive con l'ambiente, i coetanei gli adulti
- Incrementare sensibilità e rispetto per l'ambiente e gli esseri viventi
- Stimolare la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e la formulazione di ipotesi
- Favorire situazioni stimolanti per esprimere sé stessi, suscitare emozioni, sviluppare conoscenze ·

Sviluppare conoscenze cognitive

- Sviluppare capacità linguistico-espressive, logico-temporali, socio-affettive
- Sviluppare la creatività
- Sviluppare abilità senso-motorie e oculo manuali
- Consolidare il controllo del comportamento motorio
- Valorizzare l'espressione attraverso diversi linguaggi

Obiettivi Generali

- Scoprire il trascorrere del tempo
- Mettere in relazione temporale azioni ed eventi
- Cogliere sequenze convenzionali: ieri, oggi, domani
- Individuare prima e dopo di un'azione

- Scoprire e decodificare la simbologia del tempo ciclico
- Utilizzare calendari convenzionali e non
- Progettare e costruire strumenti di misurazione del tempo ciclico
- Osservare e cogliere le trasformazioni naturali

1

Metodologia

Il percorso si concretizza in esperienze di

- osservazione, sperimentazione, verbalizzazione e rappresentazione del tempo ciclico. ·

Brainstorming

- racconto di storie
- ricerca e visualizzazione di documenti
- manipolazione
- drammatizzazione

Indicatori di verifica

- Osservazione e riflessione sulle esperienze
- Conversazione a piccoli gruppi
- Elaborati individuali
- Schede elaborate dall'insegnante da completare